



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del

Oggi, 7 marzo, dalle ore 10 in streaming tramite Microsoft Teams, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

AMORUSO Luigi	P	MALAGUTI Stefano	P dalle 10.40
AVALLONE Luigi	P	MARCIANÒ Valentina	P
CECCHI Antonio	AG	MARTINO Angela Vice Presidente	P
CINQUE Angela	P	NESPOLI Giuseppe	P
COVIZZI Claudia Segretario	P	NOTARSANTO Maria Cristina	P
CRAMAROSSA Maria Rita	P	RONCAGLIA Daniela	P
DE BIASE Alessia	AG	TRIBBIA Giovanni Cristiano Resp. Pubblicazioni Web	P
DOMATI Federica	P	VIGNONE Massimo	P
DUZZI Davide	P	VITOLO Elisabetta	P
GUARALDI Giacomo Presidente	P	ZAVATTI Manuela	AG
LOSI Emanuela	P		

Presiede la seduta Giacomo Guaraldi che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Claudia Covizzi.

Si procede all'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni del Presidente

1.a) Il Presidente apre la seduta in streaming, saluta i partecipanti, chiede e ottiene il permesso di registrare l'incontro. Ringrazia i colleghi per la collaborazione nella redazione del discorso tenuto all'inaugurazione dell'Anno Accademico, che è stato apprezzato da Magnifico Rettore sia nei toni che nei contenuti.

¹ P = Presente

² A = Assente; AG = Assente Giustificato



1.b) Il Presidente comunica di essere stato convocato dal Rettore e di avere presentato la richiesta del Personale di ricevere formazione, soprattutto in ambito informatico e linguistico. L'esigenza era già stata anticipata dal Prof. Casadei che se ne era fatto carico nell'incontro con la CPTA. Il Rettore è intenzionato a promuovere una formazione adeguata ed omogenea (in termini di accessibilità) per il personale. Il Presidente ha inoltre sottoposto al Rettore il tema del Lavoro Agile ed è stato indirizzato al Direttore Generale, che è competente in materia. Il Presidente ha infine espressamente sollecitato una maggiore e più tempestiva consultazione della Consulta sulle questioni inerenti il Personale tecnico e amministrativo. Il Rettore ha accolto la segnalazione e ha proposto un incontro con il Presidente a cadenza bi-trimestrale.

2) Discussione in merito allo smart working ed all'incontro con i Presidenti delle CPTA degli Atenei italiani su tale tematica

Il Presidente relaziona alla Consulta le testimonianze sull'accesso allo smart working raccolte nell'incontro del 1° marzo con i Presidenti delle CPTA nazionali aderenti alla rete delle Consulte. L'esperienza più interessante è in atto presso l'Ateneo di Bologna (UniBo), dove alcuni Dipartimenti sperimentano lo smart working dei dipendenti interessati 5 giorni su 5. Questi lavoratori si gestiscono con modalità proprie del Lavoro Agile: hanno seguito un corso di formazione preliminare sullo smart working, non hanno orario fisso (esiste un orario massimo ma non un orario minimo) ma lavorano per obiettivi, sono dotati degli ausili tecnologici necessari, possono liberamente accedere all'ufficio per attività che lo richiedano. È previsto un contratto individuale, sono esclusi i buoni pasto. Al di fuori di quest'area sperimentale, UniBo prevede per tutti i dipendenti la possibilità di lavorare da remoto 2 giorni su 5.

All'Università del Salento il 50% del personale è in smart working 3 giorni su 5, senza POLA.

All'Università degli Studi di Padova è stata allestita una formazione online sullo smart working e sono stati forniti gli strumenti, senza POLA.

L'Università degli Studi di Perugia, in assenza di POLA, ha concesso smart working dal 13 gennaio sino al 31 marzo 2022 anche a coloro che esercitano mansioni non remotizzabili. Il regolamento prevede il lavoro da remoto 9 giorni al mese, o 12 in due mesi o 27 in tre mesi.

L'Università degli Studi di Perugia prevede smart working 1 o 2 giorni alla settimana, con orario fisso, in una situazione non chiara in cui il lavoro agile pare confuso con il telelavoro.

Covizzi propone di raccogliere la documentazione relativa all'esperienza bolognese e avvalersene per supportare le proposte della Consulta al Direttore Generale. Guaraldi concorda e si attiverà in questo senso.

Duzzi insiste sulla necessità di sottoporre la questione al Direttore e di vincere la resistenza dei Dirigenti e dei Direttori su questa modalità di lavoro. Trova che la reperibilità del lavoratore sia un punto importante e chiede riscontro sulle possibilità offerte dalla tecnologia UniMoRe.

Si apre un confronto sulle soluzioni utilizzate dai membri della Consulta, che si conclude con l'intervento di Vignone che ricorda come la reperibilità sia disciplinata dal contratto di smart working e da un punto di vista tecnico il ricorso a BRIA preveda l'attivazione di una licenza.

Roncaglia evidenzia che il confronto con il Direttore Generale richiederà una preparazione specifica e suggerisce un incontro con le Organizzazioni sindacali per approfondire la questione.

Martino concorda sull'opportunità di un coordinamento, tenendo conto del fatto che la Consulta non ha il potere contrattuale che spetta alle Parti sindacali. Duzzi riconosce che sia utile incontrare il Direttore Generale con la documentazione delle esperienze che indicheremo come riferimento. Vignone propone che la CPTA faccia un lavoro di sintesi sulla documentazione raccolta e si confronti con le Organizzazioni sindacali prima di incontrare l'Amministrazione. A questo proposito suggerisce

di calendarizzare un incontro dopo il rinnovo delle RSU previsto ad inizio aprile, tenendo conto del fatto che sono previste anche le nomine di nuovi dirigenti, e di richiedere un incontro preliminare con il Direttore Generale a carattere informativo.

Marcianò chiede informazioni sul PIAO e sulla scadenza a fine aprile dei contratti di Lavoro agile. Martino ricorda che il nuovo CCNL è in itinere e che certamente conterrà la parte normativa sul Lavoro Agile.

Notarsanto, delegata in negoziazione decentrata, interviene in chat per informare che nell'ultima contrattazione non si è parlato di smart working ma solo di PEO, con l'intenzione condivisa da Amministrazione e Parti sindacali di ripetere la procedura del 2021, con una certa disponibilità finanziaria.

Duzzi propone di raccogliere il parere dei colleghi e i membri della Consulta valutano quale possa essere uno strumento adeguato, dato che non è più possibile raggiungere direttamente il personale tecnico amministrativo con una e-mail alla lista ma si richiede di utilizzare il box delle comunicazioni a disposizione su *UniMoRe Informa*.

Proseguendo l'analisi, Roncaglia evidenzia che le lezioni sono ormai in presenza e questo richiede una disponibilità diversa del personale rispetto allo scorso anno accademico, presumibilmente avvertita in primo luogo dai docenti che richiedono la presenza fisica. Duzzi aggiunge che i dirigenti gli sembrano poco propensi ad incrementare lo smart working, dello stesso parere anche Martino. In conclusione il Presidente riassume gli spunti emersi dalla discussione: si prevede un primo incontro con il Direttore sullo smart working a carattere informativo, un incontro con le RSU e le Organizzazioni sindacali sullo stesso tema a maggio e nel frattempo la CPTA si attiverà per raccogliere la documentazione degli altri Atenei ed in particolare di UniBo.

3) Intervento del delegato del Rettore alle Pari opportunità, Prof.ssa Tindara Addabbo, in merito al GEP

Alle 12.00 il Presidente dà il benvenuto alla Prof.ssa Tindara Addabbo, Delegato del Rettore per le Pari opportunità e Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane. La Professoressa illustra ai membri della Consulta i contenuti del GEP – *Gender Equality Plan* che il 10 marzo verrà presentato all'Ateneo presso la Fondazione Biagi con un intervento del Presidente della CPTA. Grazie all'azione congiunta della CPTA e del CUG è stato possibile inserire l'evento nella formazione in orario di servizio e l'evento sarà registrato per essere fruibile a tutto il personale che non possa presenziare.

Il GEP è stato richiesto dalla Commissione europea e dalla Conferenza dei Rettori e delle Rettrici, che ha elaborato un proprio vademecum per la compilazione. Alla stesura del piano hanno partecipato tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, tecnici-amministrativi, studenti) attraverso organi – soprattutto il CUG – e rappresentanze ed è in corso un ciclo di incontri nei dipartimenti per condividerne i contenuti.

A conclusione della presentazione Guaraldi e Roncaglia propongono che per questo tipo di formazione sia previsto almeno 1 credito. Roncaglia chiede come sia possibile dare concretezza ai concetti di uguaglianza di genere in UniMoRe alla Prof.ssa Addabbo, che suggerisce di prestare



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

attenzione ad esempio alle immagini del materiale informativo, al linguaggio di genere, alla carriera *alias* sino ad indirizzarsi verso aziende di servizi e/o forniture che siano *gender sensitive*.

Alle 12.50 la Prof.ssa lascia la riunione.

Roncaglia interviene per chiedere che questo tipo di formazione, importante e che va ad integrare le soft skills, sia distinta dalla formazione specialistica.

4) Varie ed eventuali

Il Presidente informa di non aver ricevuto ulteriori comunicazioni sul programma di aggiornamento del personale in merito al Piano Strategico di Ateneo e riceve mandato dai membri di chiedere nuovamente indicazioni.

Il Presidente dà appuntamento mercoledì 20 aprile, dalle ore 9.00 per la prossima seduta della che si terrà di nuovo in streaming.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00

Il verbale³ è redatto il 14 marzo 2022

IL SEGRETARIO
F.to
(Claudia Covizzi)

IL PRESIDENTE
F.to
(Giacomo Guaraldi)

³ Copia originale del presente verbale è disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono depositate le copie originali dei verbali della Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo.